



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ed in particolare il Capo XII del Titolo IV, rubricato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, con successive modificazioni, riguardante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 1178 concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali del 12 gennaio 2021, rep. n.25 concernente l’assegnazione delle risorse finanziarie per l’anno 2021, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell’articolo 4 comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 visto e registrato dall’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dei beni e delle attività culturali in data 20 gennaio 2021;

VISTO il decreto 30 dicembre 2020 del Ministero dell’economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali – Tabella 14, del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali, per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base della azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i. recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 2020, al n. 1955, con è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell’ambito del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” il quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “*Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO l’art. 183, comma 2, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO l’art. 12, comma 1, lett. h), del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

VISTO il D.M. 28 giugno 2021, n. 228, del 30 giugno 2021 recante “*Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali*”;

CONSIDERATO l’art. 1 del D.M. 28 giugno 2021, n. 228, del 30 giugno 2021 che destina “*una quota pari ad euro 50 milioni per l’anno 2021, del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 al sostegno dei musei e luoghi della cultura, di cui all’articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, non statali*”;

CONSIDERATO il comma 2 del predetto art. 1 che dispone che “*le risorse di cui al comma 1 sono destinate ai musei civici, ai musei diocesani e agli altri musei e luoghi della cultura non statali con personalità giuridica o, se di appartenenza pubblica, comunque dotati di autonomia organizzativa, contabile e di bilancio*”;

CONSIDERATO l’art. 2 del D.M. 28 giugno 2021, n. 228, del 30 giugno 2021, che prevede che “*le risorse di cui all’articolo 1, nei limiti della spesa ivi autorizzata, sono ripartite tra i soggetti richiedenti in misura proporzionale ai minori introiti derivanti dalla vendita di biglietti nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 aprile 2021 rispetto al periodo dal 1° gennaio 2019 al 30 aprile 2019. Il contributo non può comunque superare la differenza tra gli introiti del 2019 e quelli del 2021 nel periodo considerato*”;

VISTO il decreto direttoriale n. 734 del 2 agosto 2021, che nomina il Dott. Davide Russo responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota prot. 12862 del 2 agosto 2021, con la quale è stato istituito un gruppo di lavoro per provvedere a tutti gli adempimenti previsti ai fini dell’attuazione del D.M. 28 giugno 2021, n. 228;

VISTO il decreto della Direzione Generale Musei rep. n. 750 del 9 agosto 2021, recante “*Avviso pubblico per il riparto di quota parte del fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali (decreto del Ministro della cultura 28 giugno 2021, rep. n. 228 del 30 giugno 2021)*”;

CONSIDERATA l’istruttoria delle candidature pervenute sulla base dei requisiti auto-dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l’ammissibilità delle domande formulata al termine della procedura di valutazione, come da relazione del RUP del 21 ottobre 2021 prot. 16800;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

PRESO ATTO della rinuncia al contributo pervenuta dal Museo del gioiello a mezzo PEC del 21 settembre 2021 e delle comunicazioni pervenute a mezzo PEC del 22 settembre 2021 per il Museo Ebraico di Pitigliano dal Comune proprietario e dall'ente gestore, l'Associazione La Piccola Gerusalemme, in base alle quali delle due domande presentate è da ritenersi valida quella presentata dall'Associazione;

RILEVATO che, in ragione dell'incapienza del fondo stanziato con D.M. 228/2021 rispetto all'ammontare complessivo dei contributi richiesti sulla base delle domande accoglibili, ai sensi dell'articolo 7, co. 3, dell'avviso pubblico del 9 agosto 2021, l'erogazione dei contributi è stata disposta in misura proporzionalmente ridotta rispetto alle risorse disponibili;

VISTO il decreto rep. n. 948 del 22 ottobre 2021, con il quale è stato pubblicato, in base alle risultanze dell'istruttoria, l'elenco delle domande ammesse al contributo;

VISTO che in seguito alla pubblicazione del citato decreto è stato rilevato un errore materiale, consistente nell'accoglimento di cinque domande risultate doppie, con conseguente errata ripartizione degli importi e, di conseguenza, si è proceduto ad una nuova ripartizione dei contributi con decreto rep. n. 1070 del 24 novembre 2021, che ha sostituito il decreto rep. n. 948 del 22 ottobre 2021;

PRESO ATTO che, successivamente alla pubblicazione del D.D. rep. n. 1070 del 24 novembre 2021, è stato rilevato che con comunicazione del 24 settembre 2021 il Comune di San Giovanni in Persiceto ha dichiarato che per errore materiale le quote richieste per il Museo del Cielo e della Terra e per il Museo Archeologico Ambientale risultano errate e devono essere sostituite con le somme, rispettivamente, di € 6.779,22 anziché € 17.681,00 e di € 1.554,16 anziché € 444,00;

RITENUTO di dover ricalcolare le somme da assegnare ai musei del Comune di San Giovanni in Persiceto in base al coefficiente di ripartizione del Fondo applicato alle domande ammesse al riparto con DD 1070 del 24 novembre 2021;

RAVVISATI i presupposti per procedere in autotutela all'annullamento in parte qua del provvedimento che ha erogato il contributo in favore del Museo del Cielo e della Terra e del Museo Archeologico Ambientale, al fine di soddisfare l'interesse pubblico ad evitare indebite locupletazioni dei beneficiari dei fondi emergenziali di sostegno agli operatori del settore della cultura;

DECRETA

Art. 1

1. Il D.D. rep. n. 1070 del 24 novembre 2021, nella parte in cui dispone l'erogazione di contributi in favore del Museo del Cielo e della Terra con sede in San Giovanni in Persiceto (domanda 39) per € 10.128,06 e del Museo Archeologico Ambientale con sede in San Giovanni in Persiceto (domanda 34) per € 254,33 è modificato come segue: Museo del Cielo e della Terra con sede in San Giovanni in Persiceto (domanda 39) contributo assegnato pari ad € 3.883,24; Museo Archeologico Ambientale con sede in San Giovanni in Persiceto (domanda 34) contributo assegnato pari ad € 890, 25.

Articolo 2

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Articolo 3

1. Il presente decreto è notificato al Museo del Cielo e della Terra ed al Museo Archeologico Ambientale con sede in San Giovanni in Persiceto (domande 34 e 39) all'indirizzo pec indicato nella domanda di contributo e pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Musei.

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Massimo Osanna)

